

Beneficenza, l'altro lato della contraffazione

Data: Invalid Date | Autore: Andrea Intonti



NOTO (SIRACUSA), 20 DICEMBRE 2011 - Settecento paia di scarpe e duecento accessori d'abbigliamento sono stati sequestrati nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza che, diversamente da quanto succede di solito – quando cioè quello che viene sequestrato viene mandato al macero – hanno invece deciso di dare tutto in beneficenza. Destinazione: villaggio di Butembo Beni, Repubblica Democratica del Congo. [MORE]

«Non è la prima volta che la Guardia di Finanza si prodiga per iniziative simili», ha tenuto a sottolineare Francesco Fallica, comandante provinciale della Guardia di Finanza nell'ambito della donazione effettuata ieri mattina nei locali della dogana del porto. Scarpe e abiti, a cui sono stati eliminati tutti i più o meno riusciti richiami a ben note marche d'abbigliamento, sono state infatti donate ieri alla Caritas diocesana di Noto, che si prodigherà a devolverli al villaggio congolese, continuando una iniziativa divenuta consuetudine fin dal 1988.

«Rimane un'iniziativa dall'altissimo valore etico che ben si inserisce nel contesto di fratellanza e solidarietà tipici del periodo natalizio e che, ancora una volta, evidenzia una forte sinergia e comunione di intenti tra le varie istituzioni - militari, civili e religiose - operanti sul territorio ragusano», ha concluso Fallica. Sperando che questa non si risolva nella più classica delle “storie di Natale”.

Andrea Intonti

